



Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 30 MAGGIO 2007

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE CONTRO LA SOPPRESSIONE DELLA SEDE DELLA BANCA D'ITALIA A BENEVENTO.

L'anno duemilasette addì TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 5562 del 23.05.2007, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 14 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 4 - 6 - 9 - 12 - 13 - 14 - 18 - 20 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori NISTA, PETRIELLA, SPATAFORA

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà lettura della proposta iscritta al quarto punto dell'o.d.g. del Consiglio Provinciale odierno, che integralmente si trascrive:

““IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso

- *che il governatore della Banca d'Italia Mario DRAGHI, nell'intervento tenuto il giorno 26 ottobre 2006 in occasione della 26° giornata del risparmio, ha annunciato un piano di ristrutturazione dell'Istituto di Emissione, che prevede, in un periodo che va dal 2007 al 2013, la chiusura della maggior parte della rete periferica, limitando la presenza dell'Istituto in ogni regione ad un'unica sede;*

Considerato

- *che la presenza nei capoluoghi di provincia è condizione indispensabile per il mantenimento di adeguati servizi nei confronti dell'utenza e per il corretto sviluppo dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti Locali, poiché la Banca d'Italia svolge servizi utili e a volte indispensabili per la collettività, quali:*
 - *il servizio di Tesoreria dello Stato mediante il quale si effettuano tutte le operazioni di incasso e pagamento delle Amministrazioni statali e degli enti pubblici riferibili alla convenzione stipulata tra la Banca d'Italia e il Tesoro in attuazione della speciale legge di affidamento del servizio tesso;*
 - *le indagini sulla Centrale dei Rischi e della Centrale Allarme Interbancaria;*
 - *le attività di incasso e pagamento nei confronti dei soggetti non bancati;*
 - *le attività di consulenza attiva nei confronti degli uffici pubblici locali;*
 - *contrasto alla criminalità che fabbrica e diffonde le banconote false;*
 - *Attività di vigilanza, che, per la prossimità territoriale del vigilante al vigilato, produce esternalità positive prevalentemente qualitative, arricchendo l'efficacia del controllo.*
- *Che è da considerare assolutamente necessaria ai fini dell'efficacia e dell'efficienza dell'espletamento delle funzioni sopra evidenziate una diffusa presenza sul territorio della struttura periferica per lo svolgimento delle attività istituzionali e del servizio qualificato per la collettività.*

INVITA

Il Presidente della Provincia e la Giunta

a sollecitare un intervento del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia presso il Governatore della Banca d'Italia affinché la Banca Centrale, in quanto bene della collettività che opera capillarmente al servizio della stessa, mantenga la presenza nei capoluoghi di provincia.””

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della proposta sopraindicata.

Eseguita la votazione presenti 14 Consiglieri, la proposta viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell' eseguita votazione

DELIBERA

- **INVITARE il Presidente della Provincia e la Giunta** a sollecitare un intervento del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia presso il Governatore della Banca d'Italia affinché la Banca Centrale, in quanto bene della collettività che opera capillarmente al servizio della stessa, mantenga la presenza nei capoluoghi di provincia.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Geom. Donato AGOSTINELLI -

N. 370

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 31 MAG. 2007
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 31 MAG. 2007 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 22 GIU. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
QU

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.- D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 22 GIU. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>MINISTRO ECONOMIA</u>	il <u>1-6-07</u>	prot. n. <u>5960</u>
SETTORE <u>PRES. CONSIGLIO MINISTRI</u>	il <u>1-6-07</u>	prot. n. <u>5960</u>
SETTORE <u>BANCA D'ITALIA (BI)</u>	il <u>1-6-07</u>	prot. n. <u>5960</u>
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE CONTRO LA
SOPPRESSIONE DELLA SEDE DELLA BANCA D'ITALIA A BENEVENTO.**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 3
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 34 del 30 MAG. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

di € _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso

- che il governatore della Banca d'Italia Mario DRAGHI, nell'intervento tenuto il giorno 26 ottobre 2006 in occasione della 26° giornata del risparmio, ha annunciato un piano di ristrutturazione dell'Istituto di Emissione, che prevede, in un periodo che va dal 2007 al 2013, la chiusura della maggior parte della rete periferica, limitando la presenza dell'Istituto in ogni regione ad un'unica sede;

Considerato

- che la presenza nei capoluoghi di provincia è condizione indispensabile per il mantenimento di adeguati servizi nei confronti dell'utenza e per il corretto sviluppo dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti Locali, poiché la Banca d'Italia svolge servizi utili e a volte indispensabili per la collettività, quali:
 - il servizio di Tesoreria dello Stato mediante il quale si effettuano tutte le operazioni di incasso e pagamento delle Amministrazioni statali e degli enti pubblici riferibili alla convenzione stipulata tra la Banca d'Italia e il Tesoro in attuazione della speciale legge di affidamento del servizio tesso;
 - le indagini sulla Centrale dei Rischi e della Centrale Allarme Interbancaria;
 - le attività di incasso e pagamento nei confronti dei soggetti non bancati;
 - le attività di consulenza attiva nei confronti degli uffici pubblici locali;
 - contrasto alla criminalità che fabbrica e diffonde le banconote false;
 - Attività di vigilanza, che, per la prossimità territoriale del vigilante al vigilato, produce esternalità positive prevalentemente qualitative, arricchendo l'efficacia del controllo.
- Che è da considerare assolutamente necessaria ai fini dell'efficacia e dell'efficienza dell'espletamento delle funzioni sopra evidenziate una diffusa presenza sul territorio della struttura periferica per lo svolgimento delle attività istituzionali e del servizio qualificato per la collettività.

INVITA

Il Presidente della Provincia e la Giunta

a sollecitare un intervento del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia presso il Governatore della Banca d'Italia affinché la Banca Centrale, in quanto bene della collettività che opera capillarmente al servizio della stessa, mantenga la presenza nei capoluoghi di provincia.

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
